

LA PROGRAMMAZIONE FSE REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Bologna, 23 gennaio 2014



Condizioni di partenza: stato del negoziato (1/7)

17.12.2013: Approvazione Regolamenti Comunitari

- Reg (UE)n. 1303/2013: Regolamento Generale
- Reg (UE)n. 1304/2013: Regolamento FSE



Novità Reg. FSE

- concentrazione dell'80% su 5 priorità e non più 4
- riformulazione non sostanziali di alcune priorità investimento

Condizioni di partenza: stato del negoziato (2/7)

09.12.2013: Avvio negoziato informale sull'Accordo di Partenariato con l'invio alla Commissione Europea di una versione aggiornata rispetto alla precedente di aprile 2013



Criticità su AP per la programmazione regionale

- versione ancora parziale
- poca condivisione con le Amministrazioni regionali

Condizioni di partenza: stato del negoziato (3/7)

09.12.2013: Avvio negoziato informale sull'Accordo di Partenariato



Criticità su AP evidenziate informalmente dalla CE

- Assenza di una strategia chiara
- Approccio per progetti/interventi
- Mancato recepimento di quanto già richiesto sul tema dell'inclusione attiva
- Scarso investimento (2%) su OT 11 Capacità Istituzionale

Condizioni di partenza: stato del negoziato (4/7)

Incertezza rispetto ai contenuti dei
Programmi Nazionali



- PON Occupazione
- PON Inclusione sociale
- PON Istruzione
- PON Governance
- PON Città metropolitane
- PON YEI

Condizioni di partenza: stato del negoziato (5/7)

Incertezza rispetto alle risorse finanziarie



- L'Accordo delle Regione del Centro Nord sulle risorse è stato inviato al Ministro Trigilia il 12.12.2013. Il Ministro ha risposto che invierà una ulteriore proposta tecnica.
- Non è stato ancora trovato sull'accordo tra Stato e Regioni sulla dotazione del PON YEI, che per le regioni deve rientrare nel totale di 2 MLD di euro dei PON del centro-nord

Condizioni di partenza: stato del negoziato (6/7)

Stato dell'arte a livello regionale



- Approvato il quadro di contesto e le linee per la programmazione 2014/2020 dei Fondi comunitari (DGR 1691/2013)
- Prima interlocuzione informale con la CE il 16/01/2014 su strategia generale di intervento

Condizioni di partenza: stato del negoziato (7/7)

Tempistica da Regolamento Generale

22/04/14	22/07/14	22/08/14	22/01/15
INVIO AP	INVIO PO (entro 3 mesi invio AP)	APPROVAZIONE AP (entro 4 mesi invio AP)	APPROVAZIONE PO (entro 6 mesi invio PO)

Tempistica Regione Emilia-Romagna

22/04/14	22/04/14	22/08/14	22/10/14
INVIO AP	INVIO PO (contestuale AP)	APPROVAZIONE AP (entro 4 mesi invio AP)	APPROVAZIONE PO (entro 6 mesi invio PO)

I dati di contesto – EU2020 (1/2)

	Tasso di occupazione età 20-64 anni	Tasso di abbandono precoce	Livello istruzione universitaria o equivalente	Persone a rischio povertà
Obiettivo 2020	75%	10%	40%	-20 ml
Obiettivo Italia-PNR	67-69%	15-16%	26-27%	-2,2 ml
Regione E-R	71,8%	15,4%	28,6%	N° persone a rischio: 664.000

I dati di contesto – altri elementi prioritari

- Occupazione femminile fortemente legata ai servizi, caratterizzata dal part-time e da una maggiore precarietà
- Disoccupazione giovanile al 26,4% nel 2012
- Incremento del 50% dei NEET dal 2008 al 2011

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (1/5)

...RIPARTIAMO DALL' "ALBERO" QUALE
INFRASTRUTTURA FINALIZZATA ALLA CRESCITA DEL TERRITORIO
attraverso l' innalzamento delle competenze professionali,
tecniche e scientifiche, l'occupabilità, l'adattabilità e l'
inclusione sociale e lavorativa di tutte le persone



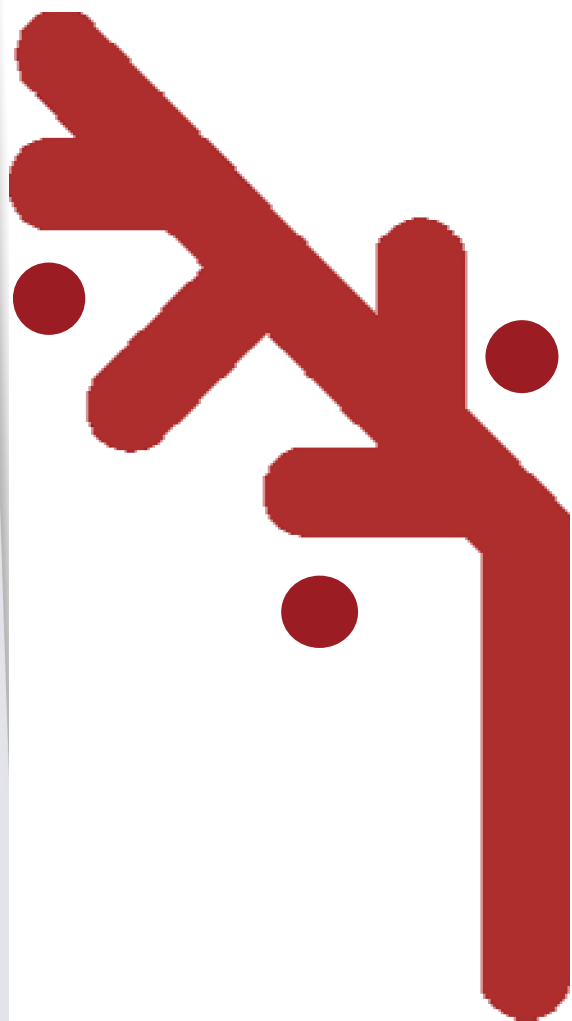
**Istruzione
e Formazione
Professionale**

Rete Politecnica

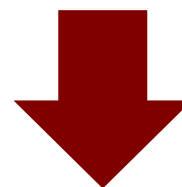
**Alta formazione,
ricerca e mobilità
internazionale**

**Lavoro e
competenze**

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (2/5)



SISTEMA DI
ISTRUZIONE E
FORMAZIONE
PROFESSIONALE (IeFP)



Aumento
delle
competenze

Riduzione
abbandono
scolastico

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (3/5)



RETE POLITECNICA

Formazione terziaria non
universitaria per alte
competenze tecniche
tecnologiche



Valorizzazione
cultura tecnica
e scientifica

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (4/5)



ALTA FORMAZIONE, RICERCA E MOBILITÀ

Interventi per le alte
competenze a supporto dei
processi di innovazione e
sviluppo



Qualificazione
del capitale
umano

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (5/5)



LAVORO E COMPETENZE

- Misure per l'occupazione e la transizione di giovani e adulti
- Misure integrate per persone svantaggiate
- Azioni per lavoratori in crisi e per il rilancio delle imprese
- Servizi per persone e imprese per l'accesso al lavoro



Più occupazione
qualificata

Obiettivi tematici e priorità del Regolamento FSE (1/4)

Obiettivo tematico Reg.FSE	Priorità di investimento Ref. FSE
<p>8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori</p>	<p>8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale</p>
	<p>8.2 Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani</p>
	<p>8.3 Attività autonoma, lo spirito imprenditoriale e la creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative</p>
	<p>8.4 Uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore</p>
	<p>8.5 Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti</p>
	<p>8.6 l'invecchiamento attivo e in buona salute</p>
	<p>8.7 Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati</p>

Obiettivi tematici e priorità del Regolamento FSE (2/4)

Obiettivo tematico Reg.FSE	Priorità di investimento Ref. FSE
9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione:	9.1 Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
	9.2 Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i rom
	9.3 la lotta contro tutte le forme di discriminazione e la promozione delle pari opportunità
	9.4 Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale
	9.5 Promozione dell'imprenditorialità sociale e dell'integrazione professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale, al fine di facilitare l'accesso all'occupazione
	9.6 Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Obiettivi tematici e priorità del Regolamento FSE (3/4)

Obiettivo tematico Reg.FSE	Priorità di investimento Ref. FSE
<p>10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>	<p>10.1 Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione</p>
	<p>10.2 Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati</p>
	<p>10.3 Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente, per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;</p>
	<p>10.4 Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato</p>

Obiettivi tematici e priorità del Regolamento FSE (4/4)

Obiettivo tematico Reg.FSE	Priorità di investimento Ref. FSE
11. Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente	11.1 Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance
	11.2 Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

Priorità e obiettivi specifici/risultati attesi Regione EMR (1/3)

Priorità di investimento Reg.FSE	Obiettivi specifici/risultati attesi A.P.
8.1) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	<p>- Aumentare l'occupazione dei giovani attraverso il rafforzamento delle misure attive e preventive sul mercato del lavoro, il contrasto al fenomeno dei NEET (in coerenza con la raccomandazione europea sul youth guarantee), il rafforzamento dell'apprendistato e le altre misure di inserimento al lavoro, la promozione dell'autoimpiego e autoimprenditorialità</p> <p>- Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine</p>
8.5) Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende) sia attraverso la contestualità e l'integrazione delle politiche di sviluppo industriale e del lavoro, sia attraverso l'attivazione di azioni integrate (incentivi, autoimprenditorialità, placement, riqualificazione delle competenze, tutorship)
8.7) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro, attraverso la definizione dei livelli delle prestazioni (LEP) e degli standard minimi di servizio, la creazione di partenariati, il rafforzamento dell'utilizzo della rete EURES, il sostegno agli investimenti nelle infrastrutture

Priorità e obiettivi specifici/risultati attesi Regione EMR (2/3)

Priorità di investimento Reg.FSE	Obiettivi specifici/risultati attesi A.P.
9.1) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili, vittime di violenza o di grave sfruttamento e a rischio di discriminazione

Priorità e obiettivi specifici/risultati attesi Regione EMR (3/3)

Priorità di investimento Reg.FSE	Obiettivi specifici/risultati attesi A.P.
10.1) Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa a parità di contesto e con attenzione a specifici target, anche attraverso la promozione della qualità dei sistemi di istruzione pre-scolare, primaria e secondaria e dell'istruzione e formazione professionale (IFP)
10.2) Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente attraverso l'ampliamento dell'accesso all'istruzione superiore, la riduzione dei tassi di abbandono precoci degli studi, il miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'istruzione superiore, l'accrescimento della permanenza al mercato del lavoro dei programmi di istruzione superiore e /o equivalente
10.4) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa e lo sviluppo di poli tecnico-professionali

Le linee strategiche dell' E-R nella struttura programmatica 2014-2020 (1/4)

Linee regionali	Ob. specifici/Risultati attesi bozza Accordo di Partenariato	Priorità Reg. FSE
<p>Sistema I eFP</p> <ul style="list-style-type: none"> •Iefp •Percorsi personalizzati •Mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> -Aumentare l'occupazione giovanile - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa a parità di contesto 	<ul style="list-style-type: none"> -Accesso all'occupazione delle persone in cerca di lavoro - Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria secondaria di buona qualità

Le linee strategiche dell' E-R nella struttura programmatica 2014-2020 (2/4)

Linee regionali	Ob. specifici/Risultati attesi bozza Accordo di Partenariato	Priorità Reg. FSE
<p>Rete politecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> •ITS •IFTS, •Formazione superiore •Mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Innalzamento dei livello di competenze e di partecipazione istruzione universitaria e equivalente - Qualificazione offerta tecnica e professionale - Aumentare l'occupazione giovanile 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità, l'efficacia e l'apertura dell'istruzione superiore e di livello equivalente - Migliorare l'aderenza al mdl dei sistemi di formazione - Accesso all'occupazione delle persone in cerca di lavoro

Le linee strategiche dell' E-R nella struttura programmatica 2014-2020 (3/4)

Linee regionali	Ob. specifici/Risultati attesi bozza Accordo di Partenariato	Priorità Reg. FSE
<p>Alta formazione e ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> •Competenze per nuova imprenditorialità •Alta Formazione per ricerca e innovazione •Mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Innalzamento del livello di competenze e di partecipazione istruzione universitaria e equivalente - Aumentare l'occupazione giovanile - Ridurre numero disoccupati di lunga durata 	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità, l'efficacia e l'apertura dell'istruzione superiore e di livello equivalente - Accesso all'occupazione delle persone in cerca di lavoro e inattive

Le linee strategiche dell' E-R nella struttura programmatica 2014-2020 (4/4)

Linee regionali	Ob. specifici/Risultati attesi bozza Accordo di Partenariato	Priorità Reg. FSE
<p>Lavoro e competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> •Formazione per permanenza qualificata nel mdl •Sostegno alle transizioni e tirocini •Riqualificazione/outplacement •Incentivi all'assunzione •Autoimprenditorialità •Competenze per il riposizionamento imprese •Servizi per il lavoro per le persone e le imprese •Servizi per la conciliazione •Interventi integrati per l'accesso al lavoro delle persone in condizioni di svantaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare l'occupazione giovanile - Ridurre numero disoccupati di lunga durata -Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi -Migliorare l'efficacia dei servizi per il lavoro - Incremento occupabilità con percorsi integrati dei soggetti svantaggiati 	<ul style="list-style-type: none"> -Accesso all'occupazione delle persone in cerca di lavoro - Adattamento dei lavoratori e delle imprese -Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro - Inclusione attiva

Primi riscontri incontro informale CE

- Strategia chiara e coerente con contesto regionale
 - Infrastruttura e non sommatoria di progetti/interventi
 - Concentrazione e individuazione di priorità di investimento
 - Approccio all'inclusione attraverso il lavoro
-
- Assenza della priorità relativa a OT 8 vi) invecchiamento attivo e in buona salute
 - Assenza dell'investimento su OT 11 Governance